

7433174312161
dal 30.07.2020
al 16.08.2020



COMUNE DI ALBINEA

Provincia di Reggio Emilia

P.zza Cavicchioni, 8

Tel. 0522/590211 - Fax 0522/590243 - P.IVA 00441130358 - Sito Web: www.comune.albinea.re.it
PEC: albinea@cert.provincia.re.it

ORDINANZA N. 20

li

30.07.2020

OGGETTO: ANNULLAMENTO EDIZIONE 2020 FIERA DELLA FOLA A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IL SINDACO

Premesso che:

- come da antica tradizione, dal sabato al lunedì successivo la prima domenica di settembre di ogni anno, si svolge in Albinea la tradizionale Fiera di Settembre, conosciuta come "Fiera della Fola";
- la suddetta Fiera comprende un'area spettacoli in Piazza Cavicchioni, un'area di mercato ambulante in Via Caduti per la Libertà, la mostra dell'Hobby organizzata da SPI CGIL e Auser nella palestra di Via Giotto, un'area di ristorazione gestita da ProLoco e un Luna Park in Piazzale Lavezza, una serie di esibizioni e tornei sportivi sulla pista polifunzionale in Piazzale Lavezza;
- l'evento richiama un buon afflusso di visitatori soprattutto nella giornata di domenica e in concomitanza con lo spettacolo pirotecnico del lunedì sera;
- in riferimento alla Circolare del Ministero degli Interni n. 11001/1/110(10) del 18.07.2018 e all'allegato "Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità", l'evento è stato stimato con LIVELLO DI RISCHIO MEDIO;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. n. 6 del 23.02.2020 convertito, con modificazioni, nella L. 13 del 5.03.2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- i DPCM DEL 25.02.2020, del 01.03.2020, del 04.03.2020, dell' 08.03.2020, dell'11.03.2020, recanti "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicati in Gazzetta Ufficiale rispettivamente con i n. 47, 53, 55, 59, 62 e 64;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell' 11.03.2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- il D.L. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il DPCM del 22.03.2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;
- il D.L. 19/2020 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il D.L. 33/2020 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale prevede che le attività produttive, economiche e sociali debbano svolgersi nel rispetto dei contenuti dei protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni o delle province autonome, convertito in L. 74/2020;
- il D.L. 34/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 17.05.2020 "Disposizioni attuative del DL 19/2020 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del D.L. 33/2020, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM dell'11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 19/2020 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del D.L. 33/2020, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamate:

- le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative di cui al prot. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 20/83/CR01/COV19;
- le Linee guida regionali per cinema, circhi e spettacoli dal vivo, valevoli anche per gli artisti di strada, di cui Decreti n. 98 del 06/06/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna e n. 109 del 12/06/2020;
- le linee guida per gli Esercizi di somministrazione alimenti e bevande e attività da asporto e consumo sul posto di cui Decreto del Presidente della Giunta Regionale N. 82 del 17 maggio 2020;
- le Linee guida regionali per manifestazioni fieristiche con qualifica locale, sagre ed eventi assimilabili – Regione Emilia-Romagna Atto del Presidente Decreto n. 109 del 12/06/2020;

Visti altresì:

- le misure operative della Presidente del Consiglio dei Ministri prot. n. COVID/0010656 del 03.03.2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute n. 30 del 20.03.2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'interno territorio nazionale;
- il documento 20/81/CR01/COV19 prodotto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 16.05.2020;

Richiamato ulteriormente il DPCM del 17/05.2020, il quale prevede all'art. 1, comma 1, lettera dd) che le attività commerciali al dettaglio si svolgano dal 18 maggio 2020 nel rispetto dei contenuti dei protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento, o in ambiti analoghi, comunque in coerenza con i criteri cui all'allegato 10 del DPCM e raccomandando comunque l'applicazione delle misure di cui all'allegato 11 del DPCM;

Visti:

- gli allegati 10 e 11 al DPCM 17.05.2020 e dato atto che l'allegato 17 riporta il testo del documento 20/81/CR01/COV19 prodotto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 16.05.2020;
- il testo del documento 20/83/CR01/COV19 prodotto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, datato 9 giugno 2020 e recante "Linee guida per la riapertura della attività economiche, produttive e ricreative";

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello internazionale ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19, che ha portato con l'Ordinanza del Ministero della salute del 9.07.2020, all'adozione di misure urgenti per la limitazione della diffusione della pandemia sul territorio nazionale, nelle more dell'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. 19/2020;

Visti:

- il testo del documento n. 20/127/CR7ter/COV19 prodotto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, datato 9 luglio 2020 e recante "Linee guida per la riapertura della attività economiche, produttive e ricreative" in vigore dal 10.07.2020;
- da ultimo il DPCM 14.07.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 19/2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 33/2020 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", di proroga sino al 31 luglio 2020 delle misure di cui al DPCM 11.06.2020;

Ribadito che la Fiera della Fola si dispiega sul territorio comunale su un'area molto vasta, rendendo estremamente complesso il presidio di tutti i possibili varchi di accesso e di uscita alla manifestazione, nonché il contingentamento degli accessi all'area fieristica;

Considerato inoltre che la Fiera ospita circa 50 operatori del commercio su area pubblica, circa 20 attrazioni dello spettacolo viaggiante, una tensostruttura ad uso ristorante con 450 coperti, un'area spettacoli con 100 posti a sedere e 100 in piedi e che, per la particolare configurazione della manifestazione, non è possibile garantire il necessario distanziamento tra un'attrazione e l'altra nonché risulterebbe estremamente complesso garantire il prescritto distanziamento interpersonale di 1 m e la necessaria igienizzazione;

Dato atto, per tutto quanto anzi espresso, che un eventuale rinforzo degli addetti ai controlli, rispetto alle edizioni precedenti, al fine di evitare assembramenti, stante la contemporaneità degli eventi, non potrebbe garantire in via assoluta il rispetto delle misure anti-Covid 19, a fronte, inoltre, di un aumento esponenziale dei costi a carico dell'Ente;

Considerato che le Associazioni del territorio solitamente coinvolte nella manifestazione, SPI CGIL e Pro Loco, hanno effettivamente evidenziato difficoltà logistiche e tecniche nell'organizzazione delle aree ed iniziative di loro competenza in ottemperanza alle "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" in vigore dal 10.07.2020;

Sentito il parere tecnico dello Studio Planning, in qualità di tecnici incaricati alla redazione del piano generale di sicurezza della manifestazione fieristica;

Preso atto:

- che, al momento, risulta al vaglio del Governo la proroga dello stato di emergenza, di cui alla summenzionata delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, oltre la data del 31.07.2020;
- che alla data odierna stiamo assistendo ad un incremento dei casi di Covid-19 sul territorio nazionale e europeo, a seguito del quale in alcuni casi si è dovuti ricorrere a nuovi "lockdown";
- che una parte importante della comunità scientifica, ritiene possibile una recrudescenza del virus nel periodo autunnale;
- che alla data odierna sono già state annullate fiere, feste e manifestazioni della provincia di Reggio Emilia e di province limitrofe, alcune delle quali anche nel periodo autunnale;

Ravvisato pertanto che l'assembramento che potrebbe venirsi a creare durante la tradizionale Fiera di Settembre, conosciuta come "Fiera della Fola" potrebbe costituire motivo ed elemento di diffusione del virus Covid-19 non potendo in alcun modo garantire un controllo capillare e costante delle operazioni di igienizzazione e il prescritto distanziamento interpersonale di 1 m;

Tenuto presente quanto sopra e valutato come doveroso, per quanto di sua competenza, emettere un'Ordinanza Sindacale spazialmente e temporalmente delimitata, restrittiva rispetto alla normativa generale sovraordinata, per cercare di eliminare, od almeno ridurre, gli eventuali assembramenti a rischio;

Visto l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n° 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

ORDINA

- **l'annullamento dell'edizione 2020 della Fiera di Settembre, conosciuta come "Fiera della Fola", prevista per i giorni 5-6-7 settembre demandando agli uffici comunali competenti gli atti conseguenti e necessari alla piena esecuzione della presente ordinanza;**
- al fine di agevolare la ripresa delle attività commerciali del territorio, di prevedere altri eventi che possano fungere da richiamo, quali spettacoli in forma statica su prenotazione o eventi mercatali limitati alla sola attività di commercio ambulante in totale assenza di contemporaneità con altre iniziative;

AVVERTE CHE

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n° 241/1990 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso (ai sensi del D. Lgs. n° 104/2010) al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo on Line oppure, in via alternativa, (ai sensi del D.P.R. n° 1199/1971), al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

DISPONE CHE

la presente ordinanza sia:

- pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di ALBINEA;
- pubblicata sul sito WEB del Comune di ALBINEA;
- comunicata alla Prefettura di Reggio Emilia;
- comunicata alla Questura di Reggio Emilia;
- comunicata al Comando Provinciale della Guardia di Finanza;
- trasmessa alla Stazione Carabinieri di ALBINEA;
- trasmessa al Comando di Polizia Locale dell'Unione Colline Matildiche (RE).

Dalla residenza municipale, 30 luglio 2020

Il Sindaco



